

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Bitmat.it	24/07/2017	CEI: L'OTTAVO SEMINARIO DI FORMAZIONE GRATUITA A SETTEMBRE	2
	Toptrade.it	24/07/2017	CEI: L'OTTAVO SEMINARIO DI FORMAZIONE GRATUITA A SETTEMBRE	4
	Ingenio-web.it	18/07/2017	MATERIALI DA COSTRUZIONE: TUTTA LA RACCOLTA DI NORME E MANUALI TECNICI AFFERENTI AL CPR	6
399/08	Ingegneria Ferroviaria	01/05/2017	NOTIZIE DALL'INTERNO	8



Home > Rubriche > Opinioni Appuntamenti > CEI: l'ottavo seminario di formazione gratuita a settembre

CEI: l'ottavo seminario di formazione gratuita a settembre

Da **Redazione Top Trade** - 24/07/2017



Appuntamento a Catania il 26 con "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza"

Sarà **Catania**, il prossimo **26 settembre**, ad ospitare l'ottavo Seminario di formazione gratuita organizzato dal **CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano** per l'anno 2017, dal titolo: "**Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza**".

I Seminari di formazione gratuita CEI, giunti alla 17^a edizione, rappresentano un appuntamento tradizionale con i più importanti temi di interesse per coloro che operano a "**regola d'arte**" nel settore elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni. Partecipare alle giornate di formazione gratuita vuol dire aggiornarsi e confrontarsi sulle principali tematiche legate alla normativa nazionale e internazionale: gli incontri di un'intera giornata hanno infatti l'obiettivo di **diffondere la cultura tecnica normativa nel nostro Paese**, offrendo a tutti i partecipanti interessanti occasioni di confronto e dibattito con importanti esperti del settore.

Il Seminario, con inizio alle ore 9.00, si aprirà con una relazione dedicata alla nuova **Norma Italiana CEI 64-21**, che costituisce un importante riferimento normativo relativo ai sistemi di assistenza attiva alla vita umana, compresi quelli destinati a migliorare la qualità della vita delle persone con esigenze particolari, come anziani o diversamente abili. Fornisce, inoltre, le prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici delle unità immobiliari ad uso residenziale.

Successivamente, un intervento illustrerà i **criteri di progettazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione**, secondo il Codice di Prevenzione Incendi, con una relazione a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La nostra newsletter

Compilando il seguente modulo potrai registrarti al portale e iscriverti alle newsletter.

Indirizzo email

Iscriviti

Tags

accordo

accordo di distribuzione

acquisizione app canale canon

Cisco clienti cloud Data Center

Datalogic Epson Fujitsu HP

Ibm ict Internet of Things Lenovo

mercato Microsoft NAS

NEC Display Solutions Netgear nomina

Panasonic Partner

partnership Pmi protezione

Retail Ricoh sanità scanner

La **Guida Tecnica CEI 31-108**, dedicata alla progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici nei **luoghi con pericolo di esplosione**, sarà oggetto della terza relazione.

La giornata formativa proseguirà con una panoramica sulle **tipologie di cavi** e sulla loro installazione in relazione al **Regolamento EU (305/2011) "Prodotti da Costruzione" (CPR)**. Si illustreranno le Norme CEI aggiornate e la **nuova classificazione** che contraddistinguerà i cavi rispondenti a tale Regolamento.

Infine, un intervento riguarderà l'attività di progettazione, installazione e verifica degli **impianti elettrici delle strutture temporanee**, attraverso i riferimenti normativi e le modalità pratiche operative.

Il Seminario sarà ospitato a Catania presso **"Four Points by Sheraton"**, in Via Antonello da Messina 45, Acì Castello, **dalle ore 9.00 alle ore 17.00**.

Il Seminario, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e in collaborazione con ANIE, AEIT Sezione Catania e UNAE Sicilia è stato realizzato con il supporto di importanti aziende del settore: Cep, General Electric, IMQ, Prysmian Group, Roncarati, Roxtec e Zotup.

I Seminari di formazione gratuita CEI fanno parte del Sistema di Formazione Continua del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e del **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali** e dei **Periti Industriali Laureati**, e danno diritto all'attribuzione di n. **6 CFP**.

La partecipazione al Seminario è gratuita, previa iscrizione, compilando la scheda online dal sito www.ceinorme.it alla voce **Eventi - Seminari di formazione gratuita** entro il 25 settembre 2017.

TAGS CEI seminario

Precedente

PSA Retail sceglie Dassault Systèmes per rinnovare l'esperienza dei consumatori nei suoi concessionari

sicurezza smartphone
 soluzioni stampanti storage
 strategia Toshiba trend micro TTG
 valore videosorveglianza
 Xerox



Speciali



Sapresti connettere 600 Access Point?

Massimiliano Cassinelli - 16/06/2017



Conosci davvero il wireless?

Massimiliano Cassinelli - 12/05/2017



Reti LAN a 10G, oggi sono possibili

Massimiliano Cassinelli - 15/04/2017



La sicurezza IT trova il suo miglior compromesso

Redazione Top Trade - 01/12/2016



Quando il cellulare "non prende"

Massimiliano Cassinelli - 29/06/2016



Redazione Top Trade

<http://www.toptrade.it/>

TopTrade è parte di BitMAT Edizioni, una casa editrice che ha sede a Milano con copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



Articoli Correlati

Di più dall'autore



Home > Rubriche > Opinioni Appuntamenti > CEI: l'ottavo seminario di formazione gratuita a settembre

CEI: l'ottavo seminario di formazione gratuita a settembre

Da **Redazione Top Trade** - 24/07/2017



Appuntamento a Catania il 26 con "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza"

Sarà **Catania**, il prossimo **26 settembre**, ad ospitare l'ottavo Seminario di formazione gratuita organizzato dal **CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano** per l'anno 2017, dal titolo: "**Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza**".

I Seminari di formazione gratuita CEI, giunti alla 17^a edizione, rappresentano un appuntamento tradizionale con i più importanti temi di interesse per coloro che operano a "**regola d'arte**" nel settore elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni. Partecipare alle giornate di formazione gratuita vuol dire aggiornarsi e confrontarsi sulle principali tematiche legate alla normativa nazionale e internazionale: gli incontri di un'intera giornata hanno infatti l'obiettivo di **diffondere la cultura tecnica normativa nel nostro Paese**, offrendo a tutti i partecipanti interessanti occasioni di confronto e dibattito con importanti esperti del settore.

Il Seminario, con inizio alle ore 9.00, si aprirà con una relazione dedicata alla nuova **Norma Italiana CEI 64-21**, che costituisce un importante riferimento normativo relativo ai sistemi di assistenza attiva alla vita umana, compresi quelli destinati a migliorare la qualità della vita delle persone con esigenze particolari, come anziani o diversamente abili. Fornisce, inoltre, le prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici delle unità immobiliari ad uso residenziale.

Successivamente, un intervento illustrerà i **criteri di progettazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione**, secondo il Codice di Prevenzione Incendi, con una relazione a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La nostra newsletter

Compilando il seguente modulo potrai registrarti al portale e iscriverti alle newsletter.

Indirizzo email

Iscriviti

Tags

accordo

accordo di distribuzione

acquisizione app canale canon

Cisco clienti cloud Data Center

Datalogic Epson Fujitsu HP

Ibm ict Internet of Things Lenovo

mercato Microsoft NAS

NEC Display Solutions Netgear nomina

Panasonic Partner

partnership Pmi protezione

Retail Ricoh sanità scanner

La **Guida Tecnica CEI 31-108**, dedicata alla progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici nei **luoghi con pericolo di esplosione**, sarà oggetto della terza relazione.

La giornata formativa proseguirà con una panoramica sulle **tipologie di cavi** e sulla loro installazione in relazione al **Regolamento EU (305/2011) "Prodotti da Costruzione" (CPR)**. Si illustreranno le Norme CEI aggiornate e la **nuova classificazione** che contraddistinguerà i cavi rispondenti a tale Regolamento.

Infine, un intervento riguarderà l'attività di progettazione, installazione e verifica degli **impianti elettrici delle strutture temporanee**, attraverso i riferimenti normativi e le modalità pratiche operative.

Il Seminario sarà ospitato a Catania presso **"Four Points by Sheraton"**, in Via Antonello da Messina 45, Aci Castello, **dalle ore 9.00 alle ore 17.00**.

Il Seminario, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e in collaborazione con ANIE, AEIT Sezione Catania e UNAE Sicilia è stato realizzato con il supporto di importanti aziende del settore: Cep, General Electric, IMQ, Prysmian Group, Roncarati, Roxtec e Zotup.

I Seminari di formazione gratuita CEI fanno parte del Sistema di Formazione Continua del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e del **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali** e dei **Periti Industriali Laureati**, e danno diritto all'attribuzione di n. **6 CFP**.

La partecipazione al Seminario è gratuita, previa iscrizione, compilando la scheda online dal sito www.ceinorme.it alla voce **Eventi - Seminari di formazione gratuita** entro il 25 settembre 2017.

TAGS CEI seminario

Precedente

PSA Retail sceglie Dassault Systèmes per rinnovare l'esperienza dei consumatori nei suoi concessionari



Redazione Top Trade

<http://www.toptrade.it/>

TopTrade è parte di BitMAT Edizioni, una casa editrice che ha sede a Milano con copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



Articoli Correlati

Di più dall'autore

sicurezza

smartphone

soluzioni stampanti storage

strategia Toshiba trend micro TTG

valore videosorveglianza

Xerox

**consulta i nostri
annunci di lavoro!**

Speciali



Sapresti connettere 600
Access Point?

Massimiliano Cassinelli -
16/06/2017



Conosci davvero il
wireless?

Massimiliano Cassinelli -
12/05/2017



Reti LAN a 10G, oggi
sono possibili

Massimiliano Cassinelli -
15/04/2017



La sicurezza IT trova il
suo miglior
compromesso

Redazione Top Trade - 01/12/2016



Quando il cellulare "non
prende"

Massimiliano Cassinelli -
29/06/2016



in Concreto

PREST

PAVIMENTI

INGENIO tv

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



ingenio

Informazione
tecnica e progettuale

SCASSERO PIÙ
RAPIDO DEL
50%*

*Per ulteriori informazioni vai sul nostro sito

Indurimento del calcestruzzo
con Master X-Seed

MASTER
» BUILDERS
SOLUTIONS

BASF
Un global chemistry

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Club Ingenio Archivio DOSSIER Newsletter Magazine Libreria di INGENIO Fare Pubblicità su INGENIO Contatti

nuove norme tecniche e progettazione strutturale

INGENIO » Elenco News » MATERIALI DA COSTRUZIONE: tutta la raccolta di norme e manuali tecnici afferenti al CPR

MATERIALI DA COSTRUZIONE: tutta la raccolta di norme e manuali tecnici afferenti al CPR

del 18/07/2017

Raccolta organica documentazione legislativa (europea e nazionale) e tecnica (manuali, guide, opuscoli, tabelle, slide) in materia di Regolamento Europeo Materiali da Costruzione (CPR), aggiornata al 07.2017.

Lo staff tecnico dell'Associazione ha effettuato una [selezione dei testi](#) di maggiore interesse e una raccolta organica dei materiali tecnico normativi presenti in rete e afferenti il Regolamento europeo certificazione prodotti da costruzione (CPR) e la normativa connessa, sia a livello comunitario (305/2011/UE) che nazionale (Dlgs 106/2017).

La raccolta verrà aggiornata progressivamente, non appena verranno prodotti altri documenti o testi normativi di particolare interesse pratico e specialistico per gli operatori del settore.

DOSSIER CPR - Aggiornato al 07.2017

- > GUCE > Direttiva prodotti da costruzione 89/106/CEE
- > GUCE > Regolamento prodotti da costruzione CPR 305/2011/UE
- > GUCE > Armonizzazione delle norme europee su CPR 2016/C 209/03
- > GUCE > Regolamento comportamento al fuoco legno lamellare UE 2017/1227
- > GUCE > Regolamento comportamento al fuoco intonaci e molte UE 2017/1228
- > GAZZETTA UFFICIALE > Decreto Legge n.106 del 2017
- > CSLLPP > Comunicato Dlgs prodotti da costruzione
- > COMMISSIONE EUROPEA > La marcatura dei prodotti da costruzione
- > COMMISSIONE EUROPEA > Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione Regolamento prodotti da costruzione
- > AICE > I cavi e il regolamento dei prodotti da costruzione - CPR UE 305/11
- > ANIE > FAQ sul regolamento dei prodotti da costruzione

Ingenio Tv

1 / 77

L' ERA DEL BIM PER ITALFERR, ANDREA NARDIN

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

0:00 / 29:29



- > CEI > Tabella designazione cavi CEI 20-27 e CEI UNIEL 35011
- > IMQ > Il nuovo marchio IMQ per il mercato dei cavi
- > TRIVENETA > Libretto guida sul Regolamento dei prodotti da costruzione
- > CERTIFICA > Dichiarazione di Prestazione DoP - Regolamento Prodotti da Costruzione 305/2011
- > PRYSMIAN > Regolamento CPR: guida tecnica e FAQ
- > UFL > Guida alla legislazione sui prodotti da costruzione
- > ANCE > La marcatura CE e I DOP per i prodotti da costruzione secondo il CPR
- > BORDIGNON > Zincatura a caldo e marcatura CE per la costruzione in acciaio
- > LT > Fabbricazione, commercializzazione e utilizzo di prodotti da costruzione: il D. Leg.vo 106/2017
- > LT > Norme armonizzate e Valutazione tecnica europea per i prodotti da costruzione
- > TE24 > Nuove regole e sanzioni per i prodotti ad uso strutturale e antincendio

Testi in inglese - - -

- > ORGALIME > A Practical Guide to Understanding the Specific Requirements of CPR
- > FEM > Guidance on the application of the CPR to materials handling, lifting and storage equipment
- > FEM > Guidance on the application of the CPR to materials handling
- > European Commission > Review of the Construction Products Regulation

REDAZIONE ICLHUB

iclhub è un'Associazione culturale senza scopo di lucro che persegue la finalità del "mutuo soccorso digitale" per i settori sociali della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri, oltre che dello sviluppo sostenibile e della prevenzione/protezione della salute della popolazione.

L'Associazione gestisce CATALOGO la prima Libreria Pubblica Digitale completamente gratuita e senza pubblicità.

Notizia letta: 78 volte



[Mi piace](#) [Condividi](#) [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.
di REDAZIONE ICLHUB

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

Eventi in Primo Piano



Seminario formativo: "Costruire in acciaio: edifici sismicamente sicuri"

SEDE: AULA MAGNA, FACOLTÀ DI INGEGNERIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DE...

[Continua a Leggere »](#)

Dagli Ordini



Periferie: selezionate le dieci aree indicate dai Comuni per interventi di riqualificazione

Quartiere di via del Mare a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); Percorso delle antic...

[Continua a Leggere »](#)



dal Mercato

WIERERBERGER

A Norcia i laterizi Wienerberger più forti del terremoto

S.T.A DATA

Sismabonus: calcolo pratico della classificazione sismica degli edifici

SCHOECK ITALIA

L'edificio residenziale in classe A+ con taglio termico su misura grazie a Schöck

HARPACEAS

Citylife adotta Aconex per il common data environment

PEIKKO ITALIA

Le Connessioni Bullonate Peikko per applicazioni sismiche

BENTLEY SYSTEMS Italia

Combinare tecniche di fotogrammetria e laserscanning per creare modelli realistici 3D con Bentley

NOTIZIARI

autocarri con alimentazione alternativa circolanti sono poco più di 133.000, appena il 2,8% del totale, nonostante i combustibili alternativi rivestano un ruolo centrale per rendere più sostenibile il trasporto merci. Gas naturale (GNC e GNL) e biometano rappresentano l'alternativa più valida al gasolio per autocarri, furgoni e autobus destinati ai diversi tipi di missioni e in particolare alle missioni urbane.

Lo sviluppo dell'infrastrutturazione per i combustibili alternativi è un elemento chiave per il potenziamento del relativo mercato autoveicoli e sta facendo passi avanti, nel nostro Paese, grazie all'implementazione della Direttiva europea DAFI. Questa, infatti, delinea per la prima volta un quadro comune di misure finalizzate alla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi – compresi i requisiti minimi per la costruzione dei punti di ricarica per veicoli elettrici e dei punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC), GPL, biometano ed idrogeno - da attuarsi mediante quadri strategici nazionali. Il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, in vigore dal 14 gennaio scorso, disciplina l'attuazione della direttiva in Italia ed è frutto di un lavoro sinergico tra ANFIA e le altre associazioni interessate.

Il mercato degli autobus (tabella 3) con ptt superiore a 3.500 kg registra nel mese di marzo 314 nuove registrazioni (+57,8%). In crescita tutti i comparti con l'eccezione degli autobus turistici (-2,9%) e dei midibus, che restano sui livelli di marzo 2016.

Nel 1° trimestre 2017 sono stati rilasciati 1.005 libretti contro i 636 rilasciati nell'analogo trimestre del 2016 (+58%); 423 hanno riguardato autobus-midibus urbani e interurbani e 301 autobus-midibus turistici, 281 scuolabus e minibus.

Ricordiamo che il comparto autobus ha chiuso il 2016 con un segno positivo (+16,1%), frutto di un calo di mercato dell'8,5% nella prima metà dell'anno e di un successivo recupero del 49,8% nella seconda metà, grazie agli aumenti tendenziali del 3° trimestre (+8,6%) e del 4° trimestre (+94%).

• *Nota per il lettore*

ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica – è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente. Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzeri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i

produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli (*Comunicato stampa ANFIA*, 12 aprile 2017).

Nazionale: ANIE, nuovi cavi CPR, a che punto siamo?

Mancano meno di tre mesi all'entrata in vigore del Regolamento CPR, che segnerà l'inizio di una nuova era per il mondo dei cavi.

Non a caso parliamo di "rivoluzione": i cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati sicuri. A che punto siamo?

Partiamo da una constatazione: il mercato è partito. Ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti è la nostra mission più importante. I produttori di cavi hanno iniziato a produrre le nuove tipologie di cavo rispondenti al Regolamento CPR per poter rispettare l'obbligo di legge che vieta ai costruttori di cavo, dal 1 Luglio 2017, l'immissione sul mercato di cavi non rispondenti alle prescrizioni previste dal Regolamento.

Il CEI ha predisposto norme di prodotto e tabelle di codifica delle si-

TABELLA 3

Comparto trasporto passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg secondo il tipo	Marzo 2017	Marzo 2016	Var. %	Gen.-mar. 2017	Gen.-mar. 2016	Var. %
Autobus specifici urbani	37	8	362,5	182	97	87,6
Autobus specifici interurbani	70	17	311,8	201	74	171,6
Autobus specifici turistici	99	102	-2,9	277	220	25,9
Midibus	13	13	0,0	64	25	156,0
Minibus	62	38	63,2	166	117	41,9
Scuolabus	33	21	57,1	115	103	11,7
Totale autobus con ptt >3500 kg	314	199	57,8	1.005	636	58,0

(Fonte ANFIA)

NOTIZIARI

gle e dei materiali. Le aziende hanno confermato il listino prezzi e le consegne dei nuovi cavi già dal mese di maggio.

La nostra associazione AICE ha dato vita ad una campagna di comunicazione molto strutturata. Abbiamo realizzato un documento informativo – I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione – CPR UE 305/11 – che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; abbiamo dato vita al road show “Revolution Tour: la nuova era dei cavi” che sta toccando diverse città d’Italia, insieme a CEI, Tuttonormel, Collegi professionali e diversi altri attori della filiera elettrica; tutto il materiale ufficiale AICE è riconoscibile attraverso il logo CPR AICE appositamente realizzato.

IMQ ha sviluppato un nuovo marchio Euro Fire Performance che, oltre a garantire le caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco con la marcatura CE – come stabilito dal Regolamento CPR – garantisce anche tutte le altre caratteristiche del cavo meccaniche, chimiche ed elettriche. Questa scelta dimostra ancora una volta come il comparto dei cavi, anche a fronte di un aggravio economico, voglia tutelare, tramite un organismo di parte terza, gli utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti.

Anche altri attori della filiera, a partire dalla Federazione dei grossisti, sono impegnati in questa importante fase di transizione, collaborando nel lungo percorso di informazione diretta a livello nazionale a tutti i distributori di materiale elettrico e ai loro clienti diretti, ovvero gli installatori.

Il percorso impostato dal punto normativo prevede ora che, assieme all’entrata in vigore del Regolamento CPR, ci sia anche la Norma di buona tecnica emessa dal CEI a supporto dell’utilizzo dei cavi.

Dal punto di vista normativo, a livello di prodotto, sono state recentemente pubblicate le norme CEI, mentre a livello installativo è ancora

in attesa di pubblicazione la variante alla Norma CEI 64-8 che indica destinazione d’uso e tipologia di cavi CPR da utilizzare.

La nuova Norma CEI 64-8 non può che richiamare i concetti di sicurezza già espressi dalle norme cogenti emesse in merito dai Vigili del Fuoco, migliorando la performance dei cavi in caso d’incendio, che è il fine ultimo per il quale è stata emessa una norma comune europea.

Sappiamo che il mercato sta attendendo l’uscita di questa norma, che dovrà essere pubblicata certamente entro maggio, per capire fino in fondo i cambiamenti imposti dal Regolamento CPR. Eventuali e non accettabili ritardi sarebbero a discapito della transizione tra vecchia e nuova tipologia di cavi che diventerebbe di fatto un on-off a partire dal 1° di luglio, creando certamente dei disagi agli operatori.

Tale tema sta sicuramente a cuore agli installatori, progettisti e ordini professionali i quali comunque stanno reagendo, per esempio modificando già nelle specifiche dei progetti le tipologie di cavo per consegne oltre il 1 di luglio, soprattutto nei casi di lavori pubblici che hanno tempi di esecuzione lunghi rispetto alla definizione dell’ordine, mentre eventuali aggiornamenti contrattualistici vengono gestiti direttamente dalle parti.

Sempre sul tema vorrei far notare che l’aumento di prezzo dei cavi a norma CPR è assolutamente marginale rispetto alla variabilità del prezzo del rame, considerando che il prezzo del metallo ha una incidenza in molti casi ben superiore all’80% sul valore complessivo del cavo.

Perciò oggi possiamo affermare che oramai il processo di sostituzione della tipologia di cavi sul mercato è in corso e non vediamo motivi di rallentamento o di slittamento: dal 1° luglio commercializzeremo solo cavo CPR.

D’altronde la legge dello Stato, oltre che europea, è stata chiara fin dall’inizio: 12 mesi di sovrapposizione con scadenza 1° luglio 2017.

Non saranno certo gli ultimi affannamenti che deturperanno il gran lavoro fatto per l’implementazione della nuova tipologia di cavi, lavoro che anche a livello europeo è stato riconosciuto come uno dei migliori, se non il migliore in assoluto.

Rappresentiamo un settore d’eccezione, in cui la tecnologia è supportata da alti investimenti in Ricerca e Sviluppo di prodotti sempre nuovi e con standard prestazionali sempre più alti.

Nell’ultimo anno abbiamo lavorato alacremente e con impegno per arrivare alla data del 1° luglio 2017 pronti su un mercato ordinato e organizzato.

Si tratta ora di superare l’ultimo step. Credo che ognuno per la sua parte debba lavorare per rispettare la scadenza, a beneficio del mercato e soprattutto della sicurezza dei cittadini (*Comunicato stampa ANIE, 1 luglio 2017*).

Nazionale: OICE, anticipazioni dei dati sull’andamento delle gare nel mese di marzo 2017

Negli ultimi undici mesi, con il nuovo codice dei contratti, bandi di progettazione a +37,3% in numero e +64,0% in valore; boom a marzo, rispetto al 2016, con un + 108,1% per numero di gare di progettazione e +28,6% in valore.

Dall’entrata in vigore del Codice appalti, gli ultimi undici mesi, il mercato della progettazione, sulla scia dell’obbligo di affidare lavori sul progetto esecutivo, rimane comunque in netta crescita rispetto agli 11 mesi dello stesso periodo precedente: +37,3% in numero e +64,0% in valore. In termini assoluti nei mesi post decreto 50/2016, da maggio 2016 a marzo 2017, si sono raggiunti i 365 milioni di euro contro i 223 milioni di euro degli stessi mesi 2015-2016.

Nel mese che si è chiuso permane la crescita del numero dei bandi di progettazione e del loro valore se raffrontato a quello dello stesso mese del 2016. In particolare sono state 335 le gare bandite a marzo per un

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Electronicanews.it	03/07/2017	LA NUOVA ERA DEI CAVI	2
	Elettricomagazine.it	15/06/2017	REGOLAMENTO CPR: LA NUOVA ERA DEI CAVI	3



Home » Selezione di Elettronica » Notizie » La nuova era dei cavi

La nuova era dei cavi

Selezione di Elettronica · 3 luglio 2017



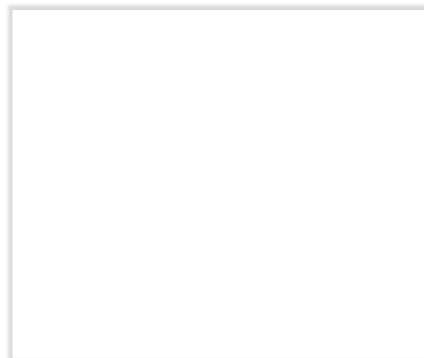
Nuovi cavi **Cpr**: a che punto siamo? Il presidente di **Aice**, l'Associazione che all'interno di **Federazione Anie** rappresenta le aziende attive nei comparti dei cavi, **Stefano Bulletti** fa il punto sulla situazione del mercato a pochi giorni dall'entrata in vigore del Regolamento Cpr: *“La nostra associazione ha dato vita ad una campagna di comunicazione molto strutturata. Abbiamo realizzato un documento informativo – ‘I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione – CPR UE 305/11’ – che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; abbiamo dato vita al road show ‘Revolution Tour: la nuova era dei cavi’ che sta toccando diverse città d'Italia, insieme a diversi altri attori della filiera elettrica; tutto il materiale ufficiale Aice è riconoscibile attraverso il logo Cpr Aice appositamente realizzato. Il processo di sostituzione della tipologia di cavi sul mercato è in corso e non vediamo motivi di rallentamento o di slittamento: dal 1 luglio commercializzeremo solo cavo Cpr”.*

Tag: Normative



- Innovation Award
- Innovation Day
- Innovation Design Contest
- Startup Contest

- Iscriviti alla newsletter
- Abbonati a Selezione di elettronica
- Abbonati a PCB Magazine



Edicola web Selezione di Elettronica →



Edicola web PCB Magazine →

Pubblica i tuoi commenti

Il tuo messaggio

Nome

HOME & BUILDING INSTALLAZIONE ILLUMINAZIONE SICUREZZA ENERGIA RINNOVABILI AUTOMAZIONE EVENTI BLOG

CHI SIAMO



4 ANNI DI GARANZIA GRATUITA!



HOME ATTUALITÀ NORMATIVA TECNOLOGIA REALIZZAZIONI SMART SOSTENIBILITÀ COMFORT
EFFICIENZA

Home / Installazione • Normativa / Regolamento CPR: la nuova era dei cavi

Regolamento CPR: la nuova era dei cavi

Alessia Varalda | 15 giugno 2017 | Installazione, Normativa | Nessun commento

Share Tweet Share Share Mail

Print

“Per il mondo dei cavi il 2017 è un anno da ricordare. Il 1° luglio, data di entrata in vigore del Regolamento CPR, segna l'inizio di una nuova era, perché dopo questa data la marcatura CE e la Dichiarazione di Performance saranno obbligatorie per tutti i cavi per costruzione immessi sul mercato europeo”.

A confermarlo è Stefano Bulletti di Aice, Associazione di riferimento delle Aziende attive in Italia nella produzione dei cavi energia, cavi per comunicazione, accessori e conduttori per avvolgimenti elettrici di Federazione Anie.

Il **Regolamento CPR coinvolge tutti gli operatori della filiera**, produttori, distributori, installatori, progettisti e ordini professionali.

Per questo Aice ha pubblicato una **guida al Regolamento CPR** (scaricabile a questo [link](#)) che ha lo scopo di informare tutti coloro che quotidianamente trattano cavi elettrici per energia e trasmissione dati.

Per i cavi la Commissione Europea ha deciso di considerare **la reazione e la resistenza al fuoco in caso di incendio**: l'innalzamento del livello di sicurezza e qualità garantirà che tutti i cavi utilizzati in lavori di costruzione assicurino un livello minimo di prestazioni in



Contatti



SMART HOME

Scarica la tua
copia gratuita!

Download

PADOVA 12-14 OTTOBRE

ILLUMINO
TRONICA HUT

HOME AND URBAN TECHNOLOGIES

L'unica fiera in Italia dedicata alla filiera di
Luce, Domotica e Sicurezza

Search the site



relazione alla propria reazione al fuoco e al rilascio di sostanze pericolose.

Il Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) è una legge europea direttamente applicabile che impone immediatamente doveri e diritti ai cittadini dell'Unione e/o agli Stati membri.

Il Regolamento CPR **stabilisce i requisiti base e le caratteristiche essenziali armonizzate** che tutti i prodotti progettati per essere installati in modo permanente nelle opere di ingegneria civile (abitazioni, edifici industriali e commerciali, uffici, ospedali, scuole, metropolitane...) devono garantire per l'ambito di applicazione.

Lo scopo è quello di garantire la libera circolazione dei prodotti da costruzione nell'Unione Europea adottando un linguaggio tecnico armonizzato capace di definire le prestazioni e le caratteristiche essenziali.

I vantaggi che ne derivano sono molti:

- **maggiore chiarezza e tracciabilità dei prodotti** - le informazioni indicate sui prodotti da costruzione in relazione alle loro performance sono garantite da una precisa documentazione che accompagna il prodotto;
- **maggiore sicurezza e affidabilità** - i nuovi prodotti sono basati su nuove prove di comportamento al fuoco in grado di rispondere a standard di sicurezza e affidabilità aumentati rispetto al passato;
- **maggiore qualità dei prodotti** - meno prodotti contraffatti e fuori normativa al fine di limitare al minimo i rischi per persone e beni riducendo la pericolosità degli incendi.

Il Regolamento CPR introduce alcuni obblighi

- **Marcatura CE** - rilasciata dal fabbricante di un prodotto regolamentato nell'Unione Europea, che dimostra come il prodotto sia conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive applicabili.
- **Dichiarazione di Prestazione (DoP)** - in questo documento devono essere contenute tutte le informazioni previste dall'Allegato III del Regolamento CPR e quindi l'identificazione del fabbricante e del prodotto, l'uso destinato, le prestazioni del cavo in relazione alle sue caratteristiche essenziali, il numero identificativo dell'Organismo Notificato, la data, il timbro e la firma del produttore.
- **Sistema di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (AVCP)**

Quali i cavi coinvolti nel Regolamento CPR?

Sono coinvolti dal Regolamento CPR **tutti i cavi elettrici per energia e per comunicazione** di qualsiasi tensione e tipo di conduttore soggetti ai seguenti requisiti di comportamento al fuoco:

- cavi destinati a essere utilizzati per la fornitura di energia elettrica, dati e segnali in edifici e opere di ingegneria civile soggetti a requisiti prestazionali di reazione al fuoco;
- in futuro, cavi soggetti ai requisiti prestazionali di resistenza al fuoco (capacità del cavo di continuare a funzionare anche se sottoposto all'azione del fuoco) destinati a essere utilizzati per la fornitura di energia elettrica, dati e segnali e rivelazione/allarme incendio in edifici e opere di ingegneria civile dove è essenziale assicurare la continuità di servizio;
- non sono considerati dal regolamento i cavi per ascensori.

I cavi sono stati classificati in 7 classi di Reazione al Fuoco in funzione delle loro prestazioni decrescenti; ogni classe prevede soglie minime per il rilascio di calore e la propagazione della fiamma.

Scopri l'innovazione per i quadri di controllo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ISCRIVITI!

ELETTRICOMAGAZINE SEGNA LA

POPOLARI

RECENTI

Tweet di @AlessiaVaralda





PRESTAZIONI ELEVATE

PRESTAZIONI BASSE

Classificazione cavi regolamento CPR - fonte Brochure Aice (Federazione Anie)

La marcatura dei cavi

Tutti i cavi, così come previsto dalla norma armonizzata EN 50575, devono essere marcati con:

- una identificazione di origine composta dal nome del produttore o del suo marchio di fabbrica o (se protetto legalmente) dal numero distintivo;
- la descrizione del prodotto o la sigla di designazione;
- la classe di reazione al fuoco.

Inoltre i cavi possono anche essere marcati con i seguenti elementi:

- informazione richiesta da altre norme relative al prodotto;
- anno di produzione;
- marchi di certificazione volontaria;
- informazioni aggiuntive a discrezione del produttore, sempre che non siano in conflitto né
- confondano le altre marcature obbligatorie.

La scelta condivisa dai fabbricanti italiani è di marcare direttamente sul cavo la classe di reazione al fuoco corrispondente al fine di facilitare il più possibile l'utilizzo del cavo stesso.



Marchi e marcature dei cavi - Fonte Brochure Aice (Federazione Anie)

Per ulteriori informazioni

[Articolo](#) - Regolamento CPR e CEI 64-8 V4: tutto pronto per i cavi

[Articolo](#) - Regolamento CPR: da IMQ marchio Euro Fire Performance (EPP) per i cavi

[Intervista a Stefano Bulletti e Francesco Sciarra di Aice](#) - I Cavi e il Regolamento CPR - Prodotti da Costruzione: cosa cambia?

Si ringrazia Aice per il materiale fornito

Notizie correlate:

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Automazione-plus.it	08/06/2017	<i>CPR: TUTTO PRONTO NEL MERCATO DEI CAVI</i>	2
	Casaclima.com	08/06/2017	<i>REGOLAMENTO CPR, TUTTO PRONTO NEL MERCATO DEI CAVI. IL PARERE DI ANIE A MENO DI UN MESE DALLENTRATA</i>	4
	CommercioElettrico.com	08/06/2017	<i>REGOLAMENTO CPR, TUTTO PRONTO NEL MERCATO DEI CAVI. IL PARERE DI ANIE</i>	6
	Mercatototale.com	08/06/2017	<i>CPR: TUTTO PRONTO NEL MERCATO DEI CAVI</i>	8

Automation for a changing World

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

AUTOMAZIONE  PLUS.itMILANO
14-15
GIUGNObusiness
international
The Executive Outlook

ITALIA 4.0 NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI



RENESAS



Home > Notizie > CPR: tutto pronto nel mercato dei cavi

CPR: tutto pronto nel mercato dei cavi

A meno di un mese dall'entrata in vigore del Regolamento CPR, con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4, si può dire concluso il lungo iter di preparazione del mercato. Riceviamo e pubblichiamo la nota stampa di [Anie](#) relativa a questo importante cambiamento nel settore dei cavi.



Ricerca articoli, notizie...

Cerca  Condividi Mi piace 0

Tweet

 Pin it

G+

 Condividi

Publicato il 8 giugno 2017

Con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il progetto CPR: tutto è pronto per il **1 luglio, data di entrata in vigore del regolamento** che segnerà l'inizio di una vera e propria rivoluzione nel mondo dei cavi: i cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati sicuri.



La norma CEI 64-8 V4 indirizza in modo unico e univoco progettisti e installatori all'impiego dei nuovi cavi. **Non seguire le indicazioni della 64-8 V4 porterà a sanzioni**, come previsto nell'articolo di legge in studio al Parlamento che la Comunità Europea ha chiesto a tutti i paesi EU di introdurre.

La pubblicazione della 64-8 V4 è stata ritardata oltre le aspettative creando incertezza sul mercato proprio a ridosso dell'entrata in vigore definitiva della legge sull'impiego di cavi rispondenti a CPR. Ma era necessario trovare un compromesso che rispettasse i termini di legge e che permettesse a tutti gli attori della filiera di avere la possibilità di gestire al meglio questo cambiamento epocale. Con l'accordo trovato al tavolo del CEI e con forte senso di responsabilità da parte di tutte le parti coinvolte, oggi ognuno sa come procedere. I cavisti non produrranno più cavi ante-CPR per impiego in costruzioni e dal 1 luglio metteranno in commercio solo cavi CPR.

Installatori e progettisti potranno concludere i lavori già pianificati con data certa ed avviati entro il 30 giugno 2017, mentre dal 1 luglio saranno indirizzati sui nuovi cavi.

Sappiamo che ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti sia la nostra missione più importante.

Un cambiamento iniziato due anni fa che ha portato le aziende a compiere significativi investimenti in ricerca e sviluppo, in collaudi e nell'impiego di materiali utilizzati, a riprova che il raggiungimento degli standard imposti dal regolamento CPR è stato un percorso non sempre facile ma il traguardo tecnologico raggiunto dalla nuova generazione di cavi è davvero alto. Nonostante gli investimenti effettuati, il costo della nuova generazione di cavi a norma CPR non impatterà in modo significativo sul prezzo totale delle costruzioni ma garantirà un inestimabile miglioramento in termini di sicurezza.

Sempre sul tema vorrei far notare che l'aumento di prezzo dei cavi a norma CPR è assolutamente marginale rispetto alla variabilità del prezzo del rame, considerando che il prezzo del metallo ha una incidenza in molti casi ben superiore all'80% sul valore complessivo del cavo.

In questi due fondamentali anni, che hanno permesso ai produttori di acquisire nuove competenze, con il risultato che oggi la quasi totalità ha già superato le prove ed ha già disponibili i cavi che verranno messi sul mercato a brevissimo, la nostra associazione **Aice** ha dato vita ad una campagna di comunicazione verso il mercato, ampia e strutturata. Grazie al road show "Revolution tour" insieme al CEI abbiamo incontrato in 20 città circa 20 mila persone: grossisti di materiale elettrico, installatori, progettisti e enti rappresentati. Abbiamo realizzato un documento informativo – I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione – CPR UE 305/11 – che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; tutto il materiale ufficiale AICE è riconoscibile attraverso il logo CPR Aice appositamente realizzato.

Per questa grande rivoluzione IMQ – l'ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali – ha sviluppato un **nuovo marchio Euro Fire Performance** che, oltre a garantire le caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco con la marcatura CE – come stabilito dal Regolamento CPR – garantisce anche tutte le altre caratteristiche del cavo meccaniche, chimiche ed elettriche e il controllo di processo di fabbrica come previsto dal CPR e la sorveglianza sulla produzione dei cavi stessi, attraverso i controlli sui prodotti effettuati da IMQ. Questa scelta ha dimostrato ancora una volta come il comparto dei cavi, anche a fronte di un aggravio economico, voglia tutelare, tramite un organismo di parte terza, gli utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti.

Iscriviti alle newsletter »



Aice ANIE mercato dei cavi norma CEI 64-8 V4 nuovo marchio Euro Fire Performance



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »

L'AUTOMAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0

PERFECTION IN AUTOMATION
www.fr-automation.com

ARM Mounting IPC VK3200 Fanless

Processori Intel Core di quinta generazione
Pulsantiera configurabile
Full IP65
Display da 15.6" a 24"

ASEM

SISTEMI PER IL TEST HIL PER OGGI E DOMANI

SCOPRI DI PIÙ

NATIONAL INSTRUMENTS

Digital Automation Revolution

Pneumatica Digitalizzata

SICK AppSpace: DAI SPAZIO ALLE TUE IDEE E SOLUZIONI.

THIS IS SICK
Sensor Intelligence.



CONRAD
Business Supplies

- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERVUTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RISPARMIA SU 600.000 PRODOTTI!





ASCO® Chloride® Liebert® NetSure™ Trellis™

Giovedì, 08/06/2017 - ore 10:35:47

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com



Seguici su

ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi **Norme Tecniche** Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

Sistemi costruttivi ad armatura diffusa (SAAD): da AIPE due

Professione pittore edile: arriva la norma UNI

Semplificazione fiscale, i costruttori edili chiedono un'imp...

Regolamento CPR, tutto pronto nel mercato dei cavi. Il parere di ANIE

A meno di un mese dall'entrata in vigore del Regolamento CPR, con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il lungo iter di preparazione del mercato

Giovedì 8 Giugno 2017

Tweet Condividi 0 +1 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il progetto CPR. Tutto è quindi pronto per il 1° luglio, data di entrata in vigore del regolamento che segnerà l'inizio di una vera e propria rivoluzione nel mondo dei cavi. Infatti, i cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati sicuri.



Il commento di Anie

La norma CEI 64-8 V4 indirizza in modo unico e univoco progettisti e installatori all'impiego dei nuovi cavi. Non seguire le indicazioni della 64-8 V4 porterà a sanzioni, come previsto nell'articolo di legge in studio al Parlamento che la Comunità Europea ha chiesto a tutti i Paesi EU di introdurre.

Sappiamo che la pubblicazione della 64-8 V4 è stata ritardata oltre le aspettative creando incertezza sul mercato proprio a ridosso dell'entrata in vigore definitiva della

ECONELEC®
 Economizzatore di energia elettrica

BPE
 Smart Power Energy

Controllo intelligente

AIERZONE CLOUD

Gestione da remoto della tua installazione da dove e quando vuoi con Airzone Cloud

BREVI

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT: INDIA PAESE PARTNER DELL'EDIZIONE 2018
 Un'iniziativa volta a valorizzare le relazioni di business con uno dei paesi in testa alla crescita economica globale

WEF 2017, IL CNI LANCIA UNA "CALL FOR PAPERS"
 In vista del Forum mondiale dell'ingegneria il Consiglio Nazionale Ingegneri va a caccia di contributi e lavori che testimonino l'eccellenza dell'ingegneria italiana

ACQUA DEL RUBINETTO, TRATTATA E NON: COSA NE PENSANO I 35-84ENNI
 Aqua Italia presenta i dati dell'ultima ricerca Telesurvey

INDUSTRIAL VALVE SUMMIT: ITALIA, PRIMA

legge sull'impiego di cavi rispondenti a CPR. Ma era necessario trovare un compromesso che rispettasse i termini di legge e che permettesse a tutti gli attori della filiera di avere la possibilità di gestire al meglio questo cambiamento epocale. Con l'accordo trovato al tavolo del CEI e con forte senso di responsabilità da parte di tutte le parti coinvolte, oggi ognuno sa come procedere. I cavi non produrranno più cavi ante-CPR per impiego in costruzioni e dal 1° luglio metteranno in commercio solo cavi CPR. Installatori e progettisti potranno concludere i lavori già pianificati con data certa ed avviati entro il 30 giugno 2017, mentre dal 1 luglio saranno indirizzati sui nuovi cavi.

Ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti sia la nostra missione più importante.

Un cambiamento iniziato due anni fa che ha portato le aziende a compiere significativi investimenti in ricerca e sviluppo, in collaudi e nell'impiego di materiali utilizzati, a riprova che il raggiungimento degli standard imposti dal regolamento CPR è stato un percorso non sempre facile ma il traguardo tecnologico raggiunto dalla nuova generazione di cavi è davvero alto. Nonostante gli investimenti effettuati, il costo della nuova generazione di cavi a norma CPR non impatterà in modo significativo sul prezzo totale delle costruzioni ma garantirà un inestimabile miglioramento in termini di sicurezza.

Sempre sul tema vorrei far notare che l'aumento di prezzo dei cavi a norma CPR è assolutamente marginale rispetto alla variabilità del prezzo del rame, considerando che il prezzo del metallo ha una incidenza in molti casi ben superiore all'80% sul valore complessivo del cavo.

In questi due fondamentali anni, che hanno permesso ai produttori di acquisire nuove competenze, con il risultato che oggi la quasi totalità ha già superato le prove ed ha già disponibili i cavi che verranno messi sul mercato a brevissimo, la nostra associazione AICE ha dato vita ad una campagna di comunicazione verso il mercato, ampia e strutturata. Grazie al road show "Revolution tour" insieme al CEI abbiamo incontrato in 20 città circa 20 mila persone: grossisti di materiale elettrico, installatori, progettisti e enti rappresentati. Abbiamo realizzato un documento informativo - I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione - CPR UE 305/11 - che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; tutto il materiale ufficiale AICE è riconoscibile attraverso il logo CPR AICE appositamente realizzato.

oventrop



Per questa grande rivoluzione IMQ - l'ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali - ha sviluppato un nuovo marchio EURO FIRE PERFORMANCE che, oltre a garantire le caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco con la marcatura CE - come stabilito dal Regolamento CPR - garantisce anche tutte le altre caratteristiche del cavo meccaniche, chimiche ed elettriche e il

controllo di processo di fabbrica come previsto dal CPR e la sorveglianza sulla produzione dei cavi stessi, attraverso i controlli sui prodotti effettuati da IMQ.

Questa scelta ha dimostrato ancora una volta come il comparto dei cavi, anche a fronte di un aggravio economico, voglia tutelare, tramite un organismo di parte terza, gli utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti.

Se vuoi rimanere aggiornato su
"Regolamento CPR"



MANIFATTURA D'EUROPA NELL'OIL&GAS

Presentati in ambito IVS 2017 (Industrial Valve Summit) gli studi di settore realizzati da Prometeia/Confindustria Bergamo e ICE

M4TTONI.8: LE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'EDILIZIA 4.0

L'intervento di Paolo Vannuzzi, Presidente Noovle, principale partner italiano di Google Cloud



ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE

DAIKIN GIRA L'ITALIA CON DUE NUOVI SHOWROOM MOBILI IN UN TOUR ITINERANTE

Per immergersi ancora di più nel mondo Daikin, l'azienda ha creato anche uno Showroom Mobile, offerto gratuitamente in uso ai propri clienti installatori e destinato a eventi B2C

ABB DALMINE: NUOVA CAMERA CLIMATICA PER I TEST AMBIENTALI

Grazie al potenziamento del Laboratorio Prove Sperimentali, lo stabilimento offre un servizio completo di garanzia della conformità ambientale delle apparecchiature

RDZ NEL PROGETTO EUROPEO LOWUP: PRIMO INCONTRO TECNICO GENERALE A VALLADOLID

Il contributo di RDZ consiste nella progettazione e nella fornitura di un sistema di riscaldamento a bassa temperatura

LU-VE - POLIMI: FIRMATO UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Un futuro di nanotecnologie e IoT per l'industria del freddo

SISTEMI E SOLUZIONI SMART DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

I temi al centro del convegno annuale Viessmann, che ha avuto luogo il 24 maggio a Modena

PANASONIC AIR CONDITIONING, A MILANO IL PRIMO SHOWROOM ITALIANO

L'inaugurazione si terrà sabato 27 Maggio 2017 dalle ore 10 in via Ausonio 26



Chi siamo
 Iniziative speciali
 Cerca professionisti

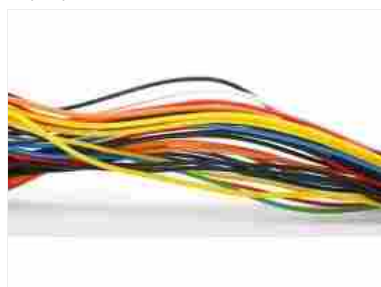
Contatti
 Newsletter
 Prodotti e Listini

ARGOMENTI	IN EVIDENZA	RICERCHE E MARKETING	VIDEO CENTER	SFOGLIA LA RIVISTA	ARTICLE CENTER	
Attualità	Domotica	Elettricità	Energie Rinnovabili	Illuminazione	Normativa	Sicurezza

Home » Argomenti » Attualità » Regolamento CPR, tutto pronto nel mercato dei cavi. Il parere di ANIE

Regolamento CPR, tutto pronto nel mercato dei cavi. Il parere di ANIE

08/06/2017



Con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il progetto CPR. Tutto è quindi pronto per il 1° luglio, data di entrata in vigore del regolamento che segnerà l'inizio di una vera e propria rivoluzione nel mondo dei cavi. Infatti, i cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati

sicuri.

Il commento di Anie

La norma CEI 64-8 V4 indirizza in modo unico e univoco progettisti e installatori all'impiego dei nuovi cavi. Non seguire le indicazioni della 64-8 V4 porterà a sanzioni, come previsto nell'articolo di legge in studio al Parlamento che la Comunità Europea ha chiesto a tutti i Paesi EU di introdurre.

Sappiamo che la pubblicazione della 64-8 V4 è stata ritardata oltre le aspettative creando incertezza sul mercato proprio a ridosso dell'entrata in vigore definitiva della legge sull'impiego di cavi rispondenti a CPR. Ma era necessario trovare un compromesso che rispettasse i termini di legge e che permettesse a tutti gli attori della filiera di avere la possibilità di gestire al meglio questo cambiamento epocale. Con l'accordo trovato al tavolo del CEI e con forte senso di responsabilità da parte di tutte le parti coinvolte, oggi ognuno sa come procedere. I cavisti non produrranno più cavi ante-CPR per impiego in costruzioni e dal 1° luglio metteranno in commercio solo cavi CPR. Installatori e progettisti potranno concludere i lavori già pianificati con data certa ed avviati entro il 30 giugno 2017, mentre dal 1 luglio saranno indirizzati sui nuovi cavi.

Ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti sia la nostra missione più importante.

Un cambiamento iniziato due anni fa che ha portato le aziende a compiere significativi investimenti in ricerca e sviluppo, in collaudi e nell'impiego di materiali utilizzati, a riprova che il raggiungimento degli standard imposti dal regolamento CPR è stato un percorso non sempre facile ma il traguardo tecnologico raggiunto dalla nuova generazione di cavi è davvero alto. Nonostante gli investimenti effettuati, il costo della nuova generazione di cavi a norma CPR non impatterà in modo significativo sul prezzo totale delle costruzioni ma garantirà un inestimabile miglioramento in termini di sicurezza.

Sempre sul tema vorrei far notare che l'aumento di prezzo dei cavi a norma CPR è assolutamente marginale rispetto alla variabilità del prezzo del rame, considerando che il prezzo del metallo ha una incidenza in molti casi ben superiore all'80% sul valore complessivo del cavo.



Cerca Professionisti:

Cerca Installatori

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Cerca Produttori

Cerca Distributori

Azienda:

Categoria:

Regione:

In questi due fondamentali anni, che hanno permesso ai produttori di acquisire nuove competenze, con il risultato che oggi la quasi totalità ha già superato le prove ed ha già disponibili i cavi che verranno messi sul mercato a brevissimo, la nostra associazione AICE ha dato vita ad una campagna di comunicazione verso il mercato, ampia e strutturata. Grazie al road show "Revolution tour" insieme al CEI abbiamo incontrato in 20 città circa 20 mila persone: grossisti di materiale elettrico, installatori, progettisti e enti rappresentati. Abbiamo realizzato un documento informativo - I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione - CPR UE 305/11 - che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; tutto il materiale ufficiale AICE è riconoscibile attraverso il logo CPR AICE appositamente realizzato.

Per questa grande rivoluzione IMQ - l'ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali - ha sviluppato un nuovo marchio EURO FIRE PERFORMANCE che, oltre a garantire le caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco con la marcatura CE - come stabilito dal Regolamento CPR - garantisce anche tutte le altre caratteristiche del cavo meccaniche, chimiche ed elettriche e il controllo di processo di fabbrica - come previsto dal CPR e la sorveglianza sulla produzione dei cavi stessi, attraverso i controlli sui prodotti effettuati da IMQ.

Questa scelta ha dimostrato ancora una volta come il comparto dei cavi, anche a fronte di un aggravio economico, voglia tutelare, tramite un organismo di parte terza, gli utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti.

Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo sui Social Network e...

Articoli che ti potrebbero interessare:

Impianti elettrici, al via il seminario di formazione gratuita CEI
 L'incontro si terrà il prossimo 22 giugno a Torino e illustrerà le Norme CEI aggiornate e la nuova...
 (continua)

GSE: pubblicate nuove FAQ sulla gestione RAEE fotovoltaici
 Aggiornata la dichiarazione di avvenuta consegna del RAEE fotovoltaico prevista dalle Istruzioni Ope...
 (continua)

Trilux Italia è partner ufficiale del Pramac Racing Team
 La collaborazione darà la possibilità al team Octo Pramac Racing di beneficiare di idee e soluzioni...
 (continua)

Provincia:

Cerca Professionisti

Cerca Agenzie

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

SEARCH

In evidenza



Installazione contabilizzatori, ripartitori e termovalvole: i dubbi sulla normativa

Umberto Paracchini, Marcom Specifier & Installer...



Iper e superammortamento, le soluzioni che beneficiano degli incentivi

BTicino propone dispositivi e strumentazioni...



Home [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Lo stivale elettrico](#) [Servizi alla filiera](#) [cerca](#)

Elettrico

[pagina precedente](#)

08 Giugno 2017

CPR: tutto pronto nel mercato dei cavi

comunicato stampa

CPR: tutto pronto nel mercato dei cavi

A meno di un mese dall'entrata in vigore del Regolamento CPR, con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il lungo iter di preparazione del mercato



Stefano Bulletti
scarica foto

Milano, 7 giugno 2017 – Con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si può dire concluso il progetto CPR: tutto è pronto per il 1 luglio, data di entrata in vigore del regolamento che segnerà l'inizio di una vera e propria rivoluzione nel mondo dei cavi: i cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati sicuri.

Stefano Bulletti, presidente di AICE, l'associazione che in ANIE Federazione rappresenta l'industria delle aziende attive nei comparti dei cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici, commenta così la situazione attuale: "La norma CEI 64-8 V4 indirizza in modo unico e univoco progettisti e installatori all'impiego dei nuovi cavi. Non seguire le indicazioni della 64-8 V4 porterà a sanzioni, come previsto nell'articolo di legge in studio al Parlamento che la Comunità Europea ha chiesto a tutti i Paesi EU di introdurre. Sappiamo che la pubblicazione della 64-8 V4 è stata ritardata oltre le aspettative creando incertezza sul mercato proprio a ridosso dell'entrata in vigore definitiva della legge sull'impiego di cavi rispondenti a CPR. Ma era necessario trovare un compromesso che rispettasse i termini di legge e che permettesse a tutti gli attori della filiera di avere la possibilità di gestire al meglio questo cambiamento epocale. Con l'accordo trovato al tavolo del CEI e con forte senso di responsabilità da parte di tutte le parti coinvolte, oggi ognuno sa come procedere. I cavisti non produrranno più cavi ante-CPR per impiego in costruzioni e dal 1 Luglio metteranno in commercio solo cavi CPR. Installatori e progettisti potranno concludere i lavori già pianificati con data certa ed avviati entro il 30 giugno 2017, mentre dal 1 luglio saranno indirizzati sui nuovi cavi. Ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti sia la nostra missione più importante. Un cambiamento iniziato due anni fa che ha portato le aziende a compiere significativi investimenti in ricerca e sviluppo, in collaudi e nell'impiego di materiali utilizzati, a riprova che il raggiungimento degli standard imposti dal regolamento CPR è stato un percorso non sempre facile ma il traguardo tecnologico raggiunto dalla nuova generazione di cavi è davvero alto. Nonostante gli investimenti effettuati, il costo della nuova generazione di cavi a norma CPR non impatterà in modo significativo sul prezzo totale delle costruzioni ma garantirà un inestimabile miglioramento in termini di sicurezza.

Sempre sul tema vorrei far notare che l'aumento di prezzo dei cavi a norma CPR è assolutamente marginale rispetto alla variabilità del prezzo del rame, considerando che il prezzo del metallo ha una incidenza in molti casi ben superiore all'80% sul valore complessivo del cavo. In questi due fondamentali anni, che hanno permesso ai produttori di acquisire nuove competenze, con il risultato che oggi la quasi totalità ha già superato le prove ed ha già disponibili i cavi che verranno messi sul mercato a brevissimo, la nostra associazione AICE ha dato vita ad una campagna di comunicazione verso il mercato, ampia e strutturata. Grazie al road show "Revolution tour" insieme al CEI abbiamo incontrato in 20 città circa 20 mila persone: grossisti di materiale elettrico, installatori, progettisti e enti rappresentati. Abbiamo realizzato un documento informativo – I cavi e il Regolamento prodotti da costruzione – CPR UE 305/11 – che illustra in maniera semplice il nuovo Regolamento; tutto il materiale ufficiale AICE è riconoscibile attraverso il logo CPR AICE appositamente realizzato.

Per questa grande rivoluzione IMQ - l'ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali - ha sviluppato un nuovo marchio EURO FIRE PERFORMANCE che, oltre a garantire le caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco con la marcatura CE – come stabilito dal Regolamento CPR – garantisce anche tutte le altre caratteristiche del cavo meccaniche, chimiche ed elettriche e il controllo di processo di fabbrica come previsto dal CPR e la sorveglianza sulla produzione dei cavi stessi, attraverso i controlli sui prodotti effettuati da IMQ. Questa scelta ha dimostrato ancora una volta come il comparto dei cavi, anche a fronte di un aggravio economico, voglia tutelare, tramite un organismo di parte terza, gli utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti".